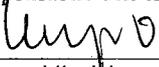


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 1502

Oggetto: Dipendente S.N., Tecnico di Laboratorio di ruolo, in servizio presso il Laboratorio Analisi del P.O. Garibaldi-Centro. Concessione beneficio previsto dall'art. 15 e art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000 e dall'art. 42 del D.L.gs 26 marzo 2001 n. 151.

<p>Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo E Risorse Umane</p> <p>Bilancio Sub aggregato di spesa</p> <p>C.E.</p> <p>Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto:</p> <p>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Gianluca Roccella)</p> <hr/> <p>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria </p> <p>Il Responsabile del procedimento</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott.ssa Gaetana Bonanno)</p> 	<p>Seduta del giorno <u>12 GIU. 2013</u></p> <p><i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i></p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Angelo Pellicano'</p> <p>Nominato con Decreto Assessoriale n. 16/13 del 9.1.2013</p> <p>con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott.ssa Rosaria D'Ippolito</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott.ssa Marinella Ienna</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario della Dott.ssa Gaetana Bonanno</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
---	---

2

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

Visto in particolare l'art. 42 comma 5 del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che testualmente recita: "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";

Visto inoltre l'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, fra l'altro, stabilisce: "Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza".

Visto poi l'art. 42 comma 5 ter del menzionato Decreto Legislativo 151/2001 che, fra l'altro, recita: "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa", secondo i limiti previsti dalla normativa in questione;

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto il D.lgs n. 119 del 18 Luglio 2011;

Vista la circolare n. 1 del 3 marzo 2012 della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista l'istanza dell'11.6.2013, presentata dal dipendente Sig. Sicali Nunzio, Tecnico di Laboratorio di ruolo, in servizio presso il Laboratorio Analisi del P.O. Garibaldi – Centro, con la quale lo stesso chiede di poter usufruire, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42, di un periodo di congedo retribuito di giorni 16 a decorrere dal 21.06.2013 fino al 06.07.2013, per assistere la propria moglie Sig.ra A.G. riconosciuta portatrice di handicap grave;

Vista la dichiarazione sottoscritta dal dipendente, che si allega in copia per costituire parte integrante del presente atto, con la quale lo stesso afferma di non superare il reddito previsto dalla legge vigente e di essere l'unica persona in grado di potere accudire il proprio coniuge convivente e non ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Visto il verbale della "Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap", A.S.P. di Catania, dal quale si evince che la Sig.ra A.G. è riconosciuta: "portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3 L. 104/92)", giudizio soggetto a revisione, con scadenza 30.11.2014;

Vista la documentazione esibita dal dipendente in questione da considerarsi esaustiva dei requisiti previsti dalla normativa sopra citata;

Accertato che il menzionato dipendente, con deliberazioni n. 606 del 15.3.2013 e n. 938 del 18.4.2013, ha precedentemente usufruito di un periodo di 28 giorni di congedo retribuito allo stesso titolo;

Ritenuto di accogliere la richiesta del dipendente, atteso che lo stesso non ha superato la durata complessiva di

due anni di congedo, ai sensi dell'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 ;

Ritenuto altresì necessario porre a carico dell'interessato l'onere di comunicare, immediatamente, ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica delle condizioni propedeutiche della presente autorizzazione pena decadenza del beneficio in questione;

Su proposta del Responsabile del Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto, apposta in calce, ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

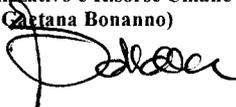
Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

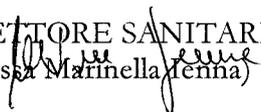
Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Concedere al dipendente Sig. Sicali Nunzio, Tecnico di Laboratorio di ruolo, in servizio presso il Laboratorio Analisi del P.O. Garibaldi – Centro, a norma della legge 53/2000, art. 15, e 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 art 42, un periodo di congedo retribuito di giorni 16 a decorrere dal 21.06.2013 fino al 06.07.2013, per assistere il proprio coniuge riconosciuto portatore di handicap grave (comma 3 art.3 L. 104/92), giudizio soggetto a revisione, con scadenza 30.11.2014;
- Fare carico al dipendente di comunicare, immediatamente, ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica delle condizioni propedeutiche della presente autorizzazione pena decadenza del beneficio in questione;
- Notificare il presente provvedimento a quanti interessati;
- Stante l'urgenza munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Settore Affari Generali
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marinella Fenna)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosaria D'Ippolito)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Angelo Pellicanò)



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

